

Autisti alla guida con il telefonino: passeggeri indignati e video online

Mercoledì l'episodio del dipendente Tpl che fa scendere tutti, giovedì nuova denuncia per un autista dell'Atac. Il 7 settembre un altro conducente faceva il bancomat

ROMA - Non è un buon periodo per i guidatori degli autobus. I passeggeri osservano con attenzione tutti i loro comportamenti. Dopo l'autista dipendente delle linee periferiche (Tevere Tpl) che blocca il mezzo e fa scendere tutti adirato perchè filmato da un passeggero mentre guida e parla al telefonino, giovedì un nuovo video. Stavolta pubblicato sul sito del quotidiano Il Messaggero, che mostra un autista dell'Atac che guida mentre parla al cellulare. E lo scorso 7 settembre un altro autista era stato preso in flagrante mentre fermava l'autobus per prelevare al bancomat.

Un autista invia sms

Un autista invia sms

«IL BUS E' ROTTO» - L'uomo dipendente delle linee periferiche, gestito dalla Tevere Tpl, colto con il volante tra le mani della linea 511, invece di chiedere scusa ai passeggeri ha bloccato il mezzo e ha fatto scendere tutti. Pure piuttosto adirato. La storia viene raccontata da un uomo che era a bordo del bus, «quando si è reso conto che con il mio telefonino stavo riprendendo lui che guidava parlando al cellulare si è arrabbiato e ha fatto scendere tutti dicendo che il bus era rotto». L'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma è intervenuto mercoledì in serata sull'episodio. «Abbiamo provveduto a contattare Roma Tpl affinché, dopo le opportune verifiche, prenda i provvedimenti del caso. Se confermato, si tratta di un fatto di estrema gravità, che oltre a ledere i diritti degli utenti getta discredito su una categoria che svolge ogni giorno con professionalità un servizio fondamentale per la città di Roma. Abbiamo invitato l'azienda a mettere in campo ogni misura per evitare che in futuro possano ripetersi episodi del genere».

LE REGOLE PER LE TELEFONATE - Per l'autista finito giovedì in video sul sito del Messaggero, si è subito attivata l'azienda di cui è dipendente, l'Atac, che in una nota fa sapere di «aver attivato immediatamente tutte le procedure previste dal regolamento per arrivare all'identificazione del responsabile e quindi all'attivazione degli opportuni procedimenti disciplinari». «Atac spa ricorda che è severamente vietato per i conducenti fare uso di dispositivi mobili mentre si è alla guida, salvo se collegati a un auricolare ed esclusivamente per impellenti ragioni di servizio, esclusivamente per un tempo limitato e senza pregiudizio per la sicurezza. L'azienda applicherà la massima severità per sanzionare tutti coloro che si rendono responsabili di comportamenti che contrastano con i regolamenti aziendali e che, peraltro, sono del tutto inconciliabili con le responsabilità e i doveri di chi svolge un ruolo di servizio pubblico».